

Ultimo miglio il primo passo lavori al via da settembre

Antonio Pio Guerra
a pagina 8

Ultimo miglio, lavori al via da settembre «Sblocchiamo pure il Lungomare Nord»

L'assessore regionale Baldelli: «Convocherò un tavolo tecnico nel mio ufficio per gli altri 800 metri»

L'OPERA

ANCONA Un piccolo (si fa per dire) passo per Ancona, un grande passo per le Marche. Hanno il sapore della prima passeggiata sulla Luna di Neil Armstrong le parole con cui ieri è stata annunciata la consegna del cantiere per l'Ultimo miglio. «A 200 anni da quando Napoleone ipotizzò un collegamento tra Ancona e Livorno e dopo 50 anni di promesse vane, finalmente un grande risultato» commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli.

La grande attesa

Si avvicina almeno un po', dunque, l'atteso collegamento tra il porto di Ancona e la Statale 16. Un'opera importante non solo per Ancona ma anche per l'intera regione. Assieme alla Guinza tra Fano e Grosseto ed al raddoppio della SSI6 «siamo dinanzi ad un tritico di opere che aiuteranno il capoluogo ad emergere con tutte le sue potenzialità» secondo il presidente Francesco Acquaroli. Che poi aggiunge:

«Una regione senza un capoluogo forte è una regione senza punti di riferimento». Un cammino iniziato il secolo scorso e che ha subito una forte accelerata soltanto negli ultimi anni. Solo nell'agosto del 2021 si è arrivati alla nomina di un commissario per l'Ultimo miglio, l'ingegner Paolo Testaguzza.

L'iter

«Il bando è stato pubblicato il 28 giugno 2023 mentre l'aggiudicazione è avvenuta lo scorso 12 gennaio» ricorda. Ieri, invece, la consegna del cantiere alla società mandataria Donati Spa ed agli olandesi di Bexis. E sono quindi partiti i 120 giorni previsti per il termine della progettazione esecutiva. Altri sei mesi, poi, serviranno per il monitoraggio ambientale. «I lavori partiranno a settembre» promette Testaguzza. Restando sempre nel regno della matematica, l'intero Ultimo miglio avrà un valore complessivo di 148 milioni di euro, con la fine degli interventi

prevista nel 2027: 2,5 chilometri la lunghezza prevista per la bretella, ad una corsia per senso di marcia, che si potrà avvalere di due gallerie ed un viadotto da 285 metri. «Avremo una connessione che permetterà di rendere accessibile un porto strategico per il territorio e per il Paese», osserva soddisfatto Aldo Isi, amministratore delegato di Anas. «Dobbiamo lavorare perché quest'opera, con il raddoppio della Statale 16 e potenzialmente con la penisola al porto di Ancona, possa diventare un valore aggiunto per la nostra regione»,

sottolinea Acquaroli. «Assieme alla Guinza ed al raddoppio creeremo un corridoio sicuro che parte dalla Turchia, passa per Ancona ed arriva fino ai porti del Tirreno», rilancia Baldelli. «Un corridoio sicuro che serve visto come le economie di Italia e Europa stanno soffrendo le crisi in alcune regioni del mondo» spiega.

Ma anche un'opportunità

per «colmare un ritardo molto importante che la nostra regione ha accumulato sul fronte delle infrastrutture» secondo il presidente Acquaroli. È sempre Baldelli, poi, a fornire rassicurazioni sullo stato dell'arte del Lungomare Nord, l'ultimo tassello del collegamento tra porto e statale. «Attendevo la consegna dei lavori dell'Ultimo miglio» racconta. «Proprio ieri ho indicato una data nella quale convocherò un tavolo tecnico nel mio ufficio tra Autorità Portuale, Anas, Rfi e Regione Marche per sbloccare gli ultimi 800 metri» annuncia.

Antonio Pio Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acquaroli: «Colmare il ritardo delle infrastrutture, Ancona deve emergere»



Qui sopra il rendering dell'Ultimo miglio, in alto a destra l'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli



La notizia ieri sul nostro giornale

DOCKIPUNTI

«Un fatto in prima che passa a ricomporre il territorio e renderlo habitabile nel territorio Eas-Ovest del Vecchio Continente. «Il Piano delle Infrastrutture Marche 2022 è già in nostro chiavetta. Ultimo miglio-Guinza è un bel colpo di accelerazione nella visione complessiva di una regione che vogliamo riaggiornare a quelle più dinamiche d'Europa», esulta l'assessore alle Infrastrutture Francesco Baldelli, che aggiunge: «Se alle risorse destinate all'Ultimo miglio sommiamo quelle per il doppiopiede SS9, si arriva in soli 30 mesi, alla quota occidentale di circa mezzo miliardo di euro destinati ad uno degli assi infrastrutturali più importanti, non solo per Ancona, ma per le Marche». L'Ultimo miglio si concretizza in una breccia di 1,5 chilometri».

IL 31 GENNAIO SI CHIUDE LA GARA PER L'INTERVALLA DI MACERATA

tra due collegatori il porto alla fida il tracciato, con una sezione a due corsie, si investirà sulla Statole nei pressi dell'ossatura di Terzola e sulla Pianina con una nuova rotatoria all'altezza dell'ex autostazione Barolenti. Dal bypass della Pianella alla rotonda, i mezzi in uscita dal porto percorrono un tratto di Pianina per circa 900 metri. Per il tracciato si interviene sulla rotatoria con un viadotto di 285 metri e due gallerie di 650 metri e 470 metri. Il cantiere da 20 milioni «che è stato aggiudicato alla Rti Donati (manutentiva)

Ultimo miglio e Guinza
le incompiute sbloccate
Ecco piani, tempi e soldiOggi la consegna dei lavori per la bretella in uscita dal porto d'orico
Il 12 febbraio tocca alla galleria sulla E78. Baldelli: «Doppietta storica»

e NV Beis SA - dovrà essere completato entro novembre 2027. «Tra lo scetticismo di molti», ricorda Baldelli, «il 18 febbraio 2022 sciolse una lettera nella quale veniva fatta richiesta, all'allora Governo Draghi, della nomina del commissario straordinario per l'Ultimo miglio. Entro il mese di agosto arrivò la risposta affermativa da parte del Ministero delle Infrastrutture». Un via libera che è stato un impegno più concreto all'atto per realizzare l'opera. Su un commissario «Massimo Simonini» poteva invece già contare la Fano-Grosseto e anche grazie a questo si

è riuscito a sbloccare il cantiere della vergogna: quella della Guinza all'estremità sud della via per l'adeguamento a due corsie del 6 km di galleria e per il tratto di collegamento 1,4 km tra la Guinza e Mercatello Ovest saranno consegnati il 12 febbraio e dovranno

«CON I FONDI PER LA SSI6 SU ANCONA ARRIVIAMO A MEZZO MILIARDO DI EURO»

essere completati entro agosto 2028, standosi al cronoprogramma del bando di gara vinto dal Consorzio stabile europeo per 94 milioni di euro. Sull'altro lato della Fano-Grosseto, invece, siamo più indietro per l'otto 1 Parmaciano (passo Urbino) - Galleria della Guinza è in fase di redazione il progetto definitivo, mentre il lotto 4 Mercatello sul Metauro-est-est è in corso la Valutazione di impatto ambientale. Per la variante di Urbino (lotto 7) è stato approvato il progetto definitivo



Peso: 1-2%, 8-70%